

TORNATA DELL' 8 MAGGIO 1861

PRESIDENZA DEL COMMENDATORE TECCHIO, VICE-PRESIDENTE.

SOMMARIO. *Sorteggio del collegio rappresentato dal deputato Pisanelli. — Omaggi. — Presentazione di un disegno di legge del ministro per l'interno sullo stipendio dei commissari di leva, e di un altro del deputato Castellano circa la presentazione al Parlamento di atti legislativi di luogotenenza e commissariati generali. — Seguilo della discussione del disegno di legge per l'abolizione dei feudi in Lombardia — Sulla proposta del deputato Mazza la discussione generale è chiusa — Spiegazioni del relatore Restelli sull'emendamento all'art. 1, oppugnato dal guardasigilli, e ritirato — Osservazioni del deputato Ninchi — L'articolo è approvato — Emendamenti dei deputati D'Ondes-Reggio, Cavour G., Trezzi e Pisanelli all'art. 2 — Discorso del deputato Trezzi in difesa dell'emendamento della Giunta, per la libera proprietà dei beni all'investito — Discorso del ministro guardasigilli in sostegno del progetto del Ministero, per la proprietà dei due terzi all'investito ed un terzo ai chiamati. — Incidente sulle discussioni a stabilire, e sull'ordine del giorno — Proposizione del deputato Di Cavour Gustavo per adunanza negli uffizi — Parlano il presidente del Consiglio, ed i deputati Pepoli Gioachino e Costa sulle leggi a discutere, del prestito, e del Gran Libro del debito pubblico, e dei bilanci — Si delibera l'adunanza negli uffizi per domani. — È ripresa la discussione — Discorso del deputato Ferracciu in appoggio dell'emendamento della Giunta all'articolo 2.*

La seduta è aperta all'una e mezzo pomeridiane.

MASSARI, segretario, dà lettura del processo verbale della precedente tornata, il quale è in seguito approvato.

NEGROTTA, segretario, espone il seguente sunto di petizioni:

7095. Il corpo municipale di Napoli e vari cittadini delle provincie di Terra di Lavoro, di Salerno e di Campobasso chiedono che la Camera nomini una Commissione la quale esamini nuovamente la legge sull'ordinamento giudiziario, pubblicata con decreto del 17 passato febbraio sotto il rapporto della costituzionalità, dell'opportunità e dell'utilità della legge medesima.

7096. I sindaci dei municipi di Paterno e di Rovito, in provincia di Calabria Citeriore, ricorrono per ottenere che vengano conservati in quei comuni i conventi dei Padri Riformati e di San Francesco di Paola.

7097. La deputazione provinciale di Ascoli domanda l'abolizione della tassa *casermaggio estero*, ritenendola ingiusta ed impolitica.

7098. La deputazione medesima, in considerazione che il dazio sul macinato, oltre a colpire i generi di prima necessità, gravita specialmente sul povero, e dà luogo a deplorabili inconvenienti, ne domanda l'abolizione.

7099. I medici-chirurghi condotti del mandamento di Casano presentano una petizione identica a quella registrata al n° 6945.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Il commendatore dottore Benedetto Trompeo fa omaggio di sei esemplari di una lettera sulle acque minerali e minero-termali, con relativo progetto di legge, diretta al professore cavaliere Carina, medico direttore degli stabilimenti balneari e dei bagni di Lucca.

Il signor Dionisotti Carlo fa omaggio de' due primi fascicoli delle memorie storiche della città di Vercelli, precedute da cenni statistici sul Vercellese.

L'associazione pedagogica di Milano fa omaggio della prima dispensa del giornale di educazione popolare: *Patria e Famiglia*.

Il signor Rapazzoni Fabio, di Reggio Modenese, fa omaggio dei seguenti opuscoli:

1° Della nuova legge sulle opere pie, in relazione ai principii fondamentali delle pubbliche beneficenze ;

2° Della nuova legge comunale e provinciale, in relazione a quella del 25 ottobre 1859; studi amministrativi.

Il deputato Doria ha la parola sul sunto delle petizioni.

DORIA. Prego la Camera di dichiarare d'urgenza le petizioni 7055 e 7050. Colla prima i signori Mazzotta e Cancari, di Montisoro, domandano che quella frazione separata dal comune di Francavilla venga aggregata al comune di Curiaga; colla seconda 215 cittadini di Cosenza chiedono che quel capoluogo sia sede di una gran Corte d'appello.

(Sono dichiarate d'urgenza.)

BALLANTI. Prego la Camera di dichiarare d'urgenza la petizione 7098, colla quale la deputazione provinciale di Ascoli domanda l'abolizione del dazio sul macinato.

(È dichiarata d'urgenza.)

PRESIDENTE. Il deputato Pisanelli scrive:

« Eletto dai collegi di Afragola e di Taranto, volendo rimettermi alla sorte per la designazione di quello fra essi che dovrò rappresentare, prego il signor presidente di far procedere al sorteggio. »

Si procede all'estrazione relativamente al deputato Pisanelli; il nome del collegio che sorte s'intende che è vacante.

(È estratto il collegio di Afragola.)

Il deputato Pisanelli rappresenta il collegio di Taranto.

Il deputato Carlo Fioruzzi per gravi e dolorose cure domestiche chiede un congedo di due settimane.

Se non vi è opposizione, s'intenderà accordato.

(È accordato.)

Il deputato De Peppo chiede un congedo illimitato stante il doloroso stato della sua salute.